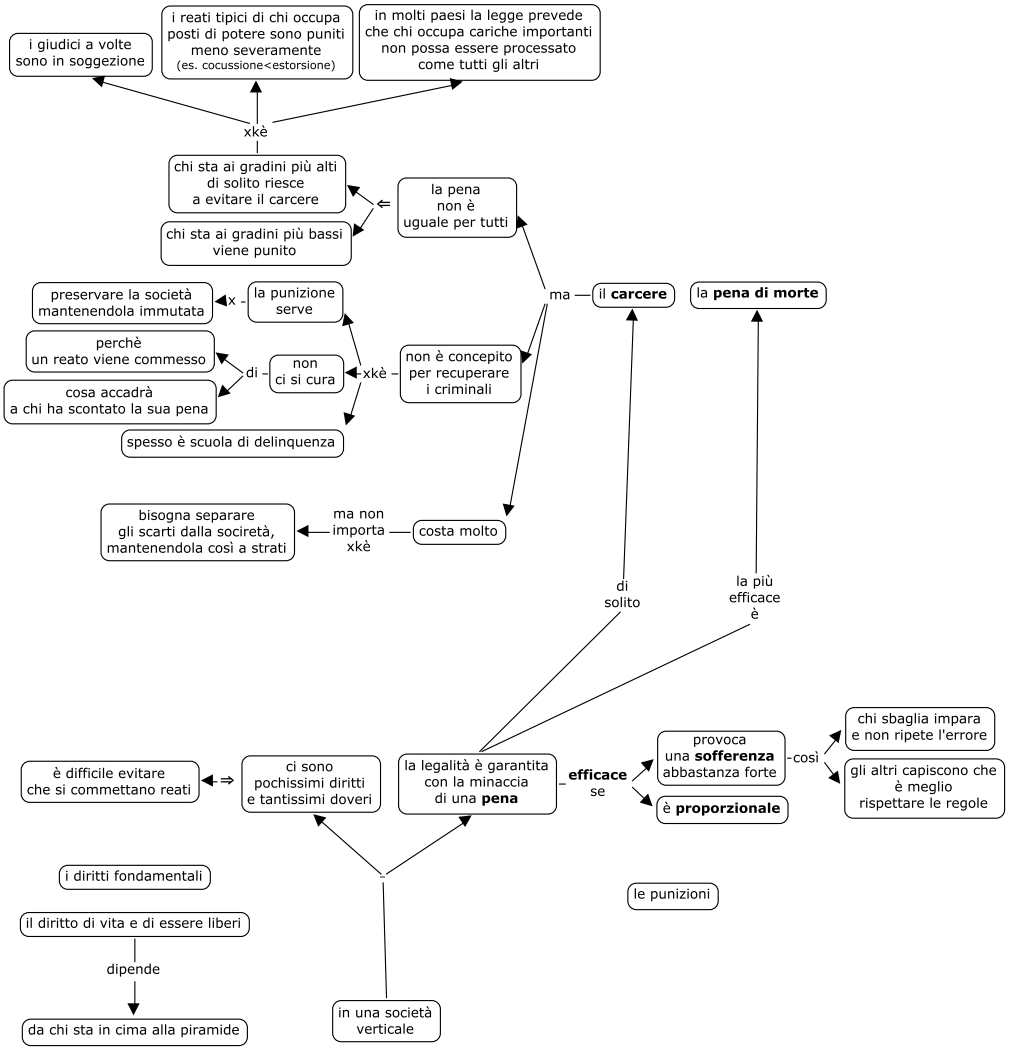
i giudici a volte sono in soggezione
i reati tipici di chi occupa posti di potere sono puniti meno severamente (es. cocussione<estorsione)
in molti paesi la legge prevede che chi occupa cariche importanti non possa essere processato come tutti gli altri
xkè
chi sta ai gradini più alti di solito riesce a evitare il carcere
chi sta ai gradini più bassi viene punito
la pena non è uguale per tutti
ma
il carcere
la pena di morte
preservare la società mantenendola immutata
la punizione serve
perchè un reato viene commesso
cosa accadrà a chi ha scontato la sua pena
non ci si cura
non è concepito per recuperare i criminali
spesso è scuola di delinquenza
bisogna separare gli scarti dalla sociretà, mantenendola così a strati
ma non importa xkè
costa molto
di solito
la più efficace è
è difficile evitare che si commettano reati
ci sono pochissimi diritti e tantissimi doveri
la legalità è garantita con la minaccia di una pena
efficace se
provoca una sofferenza abbastanza forte
è proporzionale
così
chi sbaglia impara e non ripete l'errore
gli altri capiscono che è meglio rispettare le regole
i diritti fondamentali
il diritto di vita e di essere liberi
dipende
da chi sta in cima alla piramide
in una società verticale
le punizioni

principi fondamentali — ogni persona ha → un valore / diritto alla vita

⇓

carcere non coerente → annulla quasi completamente la libertà personale / va contro dignità persona / è un ostacolo al reinserimento / è poco efficace (la paura di finire in cella non è un buon deterrente) — xkè

pena di morte incompatibile

xò → viene utilizzato → xkè → sembra naturale visto che si è sempre usato

idee alla base:
- chi ha sbagliato deve essere allontanato e deve soffrire
- la sofferenza può salvare l'anima di un uomo rendendolo migliore
- chi si comporta male fa paura e si è sicuri solo quando è rinchiuso, e così chi sbaglia capisce che deve soffrire

---

ma

la giustiza ha lo scopo — non → di punire ↑

- e → le **sanzioni** servono → solo a → proteggere i diritti fondamentali di ciascuno
- di → **rieducare** e **redimere** ⇓ chi sbaglia ne rende subito conto ai membri della comunità (prima che al tribunale) → infatti → i rapporti sono basati su dialogo e confronto (e non su obbedienza cieca) ⇓ i cittadini sono molto responsabilizzati

i diritti di tutti sono rispettati (lavoro dignitoso, casa decente, libertà di pensiero e parola) ⇐ è più difficile che si infrangano le leggi — e → chi le infrange è soggetto a discredito sociale e non ad ammirazione

alcuni diritti sono un po' limitati a protezione di altri più importanti — ma → il diritto alla vita non può essere limitato

in una società orizzontale

⇓

alternativa al carcere (risposta unica a reati diversissimi fra loro) — si può pensare a

=

- pene — ke permettano di:
  - ristabilire la situazione iniziale e pagare un'ammenda alla società
  - svolgere lavori socialmente utili legati al tipo di crimine
  - stabilite → di volta in volta usando strumenti diversi
- stare in carcere solo se non c'è altra possibilità di evitare che la persona commetta ulteriori violazioni (non in modo proporzionale)

⇓

bisogna stabilire

- vittima → soddisfatta se:
  - si ritorna alla situazione precedente alla violazione della regola
  - le viene assegnata una somma ke la risarcisca dei disagi
  - le viene riconosciuto il diritto ke il delinquente ha violato
- responsabile → recuperata se → si assume le proprie responsabilità si pente prova un sentimento di vergogna
  - se non possibile ⇒ dialogo tra colpevole e vittima (o gruppo rappresentativo) ⇐ utile
    - x → restituire dignità / recupero (by vergona e pentimento)
    - + → risarcimento chiesto da vittma
  - se ciò non accade → si può limitare la sua libertà personale (rispettando la sua dignità: -può vedere persone care -può studiare/lavorare -deve essere curato) — fino a ke